

Società Italiana di Statistica

Documento diffuso tramite la pubblicazione mensile della Società Italiana di Statistica
maggio 2007
Anno XIX n. 5

Aggregazione-riordino dei Settori Scientifico Disciplinari (SSD)

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Statistica ha discusso l'orientamento del Ministro per l'Università riguardo all'aggregazione-riordino dei settori scientifici disciplinari ed ha elaborato il testo seguente.

La Società Italiana di Statistica ritiene che l'aggregazione dei settori scientifico disciplinari costituisca un'occasione importantissima per definire la collocazione della disciplina. La frammentazione della Statistica in diversi SSD entro le 14 aree CUN non la aiuta ad essere accettata, compresa e diffusa. Le 14 aree CUN riflettono la ripartizione delle materie secondo la loro presenza nelle Facoltà, piuttosto che la collocazione delle discipline nei contesti di riferimento più adatti.

La Società Italiana di Statistica auspica il superamento delle attuali aree, poiché l'inclusione della statistica nell'area 13 esclude altri settori quantitativi strettamente collegati.

La collocazione appropriata della Statistica non è un problema solo italiano. Nel nostro Paese la disciplina è stata valorizzata, per precise ragioni storiche, solo nell'ambito dell'area economica. In altri Paesi, la statistica si vede non adeguatamente valorizzata nella sua collocazione esclusiva all'interno dell'area matematica.

La Società Italiana di Statistica ha già rilevato la difficoltà della disciplina a collocarsi soddisfacentemente nell'ambito dell'area 13. L'esempio recente più importante è stato l'esercizio di valutazione VTR del CIVR. Al momento iniziale della classificazione dei prodotti da parte dei Dipartimenti si fece presente come, mentre le aree di valutazione coincidevano con i SSD del CUN, indicazioni successive fecero classificare i prodotti secondo gli standard ISI-CRUI. Ci fu anche un problema di definizione in quanto la disciplina "statistica" non era nemmeno inclusa nelle parole chiave. Inoltre non tutti i prodotti di contenuto statistico erano stati inseriti nell'area 13.

Seguendo la proposta di aggregazioni molto ampie di SSD, in vista dell'emanazione rapida del Regolamento per il Reclutamento dei Ricercatori e del bando PRIN 2007, è appropriato che la Statistica costituisca un macro-settore, da SECS-S01 a SECS-S05.

Adottando una prospettiva culturalmente articolata, che tenga conto dei vari paradigmi scientifici, i metodi statistici possono essere ulteriormente ricondotti ai seguenti tre settori, da costituire travalicando i confini delle attuali aree CUN, sull'esempio delle categorie proposte dall'influente Institute of Scientific Information (ISI):

Probabilità e statistica (SECS-S01, SECS-S02, MAT06).

Metodi quantitativi per le scienze economiche (SECS-S03, SECS-P05, e la componente di SECS-S06 che si occupa di modelli stocastici per l'economia e la finanza).

Studi quantitativi delle popolazioni e delle società (oppure: Metodi quantitativi per le scienze sociali, sanitarie e cliniche) (SECS-S04, SECS-S05, MED01, M/PSI-03).

La Società Italiana di Statistica propone questa soluzione ai rappresentanti al CUN e alle società scientifiche di riferimento.